

COMUNICATO STAMPA

Ristrutturazioni edilizie non stop In Toscana incremento di richieste del 13,49%

Sono oltre 18mila le richieste di detrazione fiscale del 36% inviate al Centro operativo di Pescara (Cop) dai cittadini toscani nei primi sette mesi del 2010. In totale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrato un incremento del 13,49%, anche superiore alla media nazionale (12%). E' il segno dell'alto gradimento raggiunto in Toscana dalla norma in favore del recupero del patrimonio edilizio, in vigore dal 1998, che trova sempre più utilizzatori con una crescita che non mostra segni di cedimento.

Anche nei primi sette mesi di quest'anno la Toscana, con quasi il 7% del totale nazionale, mantiene il quinto posto tra tutte le regioni d'Italia per numero di comunicazioni, con un picco nei mesi da maggio a luglio che si confermano ideali per le ristrutturazioni. Significativo, nella tabella che segue, il raffronto 2009-2010 delle comunicazioni pervenute al Cop da ciascuna provincia toscana. Primato assoluto per le province di Prato e Livorno che hanno registrato un incremento di richieste che sfiora il 30%, ai primi posti anche nella classifica nazionale. Molto più stabile risulta la provincia di Firenze con un incremento del 5,57%.

PROVINCIA	GENNAIO-LUGLIO 2009	GENNAIO-LUGLIO 2010	INCREMENTO PERCENTUALE
Arezzo	1.288	1.555	20,73
Firenze	5.512	5.819	5,57
Grosseto	980	1.196	22,04
Livorno	1.694	2.193	29,46
Lucca	1.185	1.283	8,27
Massa Carrara	614	648	5,54
Pisa	1.624	1.831	12,75
Pistoia	976	1.024	4,92
Prato	690	896	29,86
Siena	1.425	1.700	19,30
Totale	15.988	18.145	13,49

Non solo singoli proprietari, ma anche interi condomini si avvalgono sempre più spesso del bonus fiscale del 36%. In questi casi è cura dell'amministratore di condominio presentare all'Agenzia delle Entrate la documentazione per la richiesta della detrazione d'imposta del 36% che, divisa per le quote di spettanza, alleggerisce la dichiarazione dei redditi di ciascun condomino. Inoltre, dal 1 luglio l'amministratore non dovrà più calcolare la ritenuta del 4% sui corrispettivi pagati per le ristrutturazioni edilizie, per evitare che le imprese che effettuano i lavori subiscano una "doppia" trattenuta. Infatti, il DL 78 del 31 maggio 2010 ha introdotto l'obbligo da parte di banche e uffici postali di applicare una ritenuta d'acconto del 10% sui bonifici relativi al pagamento di interventi di recupero del patrimonio edilizio o di risparmio energetico, calcolata sul totale del bonifico scorporato dell'Iva del 20%.

Firenze, 27 agosto 2010